

Al Lumière

“Guerra e pace” da Mosul alla Siria con il Festival dei diritti umani

Il Festival dei diritti umani, nato a Milano quattro anni fa e organizzato da Reset-Diritti Umani, alle 9.30 fa tappa al Lumière di Bologna. Tema dell'edizione “Guerra e pace”, che dopo i saluti degli assessori Susanna Zaccaria e Marco Lombardo sarà dipanato in un doppio appuntamento. Della “Guerra in casa” darà conto Stefano Iannaccone, autore del libro inchiesta, “SottoTiro: l'Italia al tempo della corsa alle armi”. È invece il conflitto siriano al centro della testimonianza di Abdulrahman Alkawwas, portavoce dei Caschi Bianchi siriani, che spiegherà cosa succede quando i missili cadono a due passi dalle abitazioni o quando le milizie sfondano la porta del proprio appartamento. A seguire si vedrà “Iraq: Dying for Mosul” di Bernard Genier, il reportage realizzato durante i combattimenti di Mosul, su una Ong d'ispirazione cristiana, attiva in teatri di guerra, fondata da un ex ufficiale Usa che ha salvati moltissimi civili. Chiusura con “I will always be Maha”, corto palestinese del 2017. - e.g.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Lo splendore del Barocco bolognese

l'Altro Suono
Venerdì 10 maggio
ore 20,30

HEVA
in concerto